

29 maggio 1992. Primo incontro a Pontefelcino.

Il mio coinvolgimento nella vicenda

Nel corso del mese di Aprile 1992 Barbalinardo mi disse che:

- ◆ la Conad voleva acquisire una quota di minoranza nella Tv
- ◆ Bricca, che io non conoscevo, voleva trattare la cosa con me.

Motivazioni del Bricca:

riteneva che essendo io pratico di questioni societarie, ci saremmo intesi meglio.

Forse non gli dispiaceva anche cogliere l'occasione per conoscermi, visto che come ha dichiarato più volte, aveva sentito dire che fossi personaggio di spicco

La cosa mi parve plausibile e plausibile mi parve anche che Barbalinardo fosse contento di impegnare qualcuno su cui Bricca nutriva evidentemente fiducia, perché anche questo avrebbe potuto facilitare la conclusione positiva della trattativa.

Sacconi non partecipava alla gestione della Tv perché ne era stato escluso

PRODURRE LETTERA
16 MARZO

BARBALINARDO NON GRADÍ MOLTO QUELLA
ESCLUSIONE

PERCHÉ ACCETTAI:

- ◆ ERO ANCORA PRESIDENTE DI UMBRIAFIN
- ◆ COMPrensione per le difficoltà di Barba
- ◆ SENTIMENTO DI VICINANZA EMOTIVA

IL PRIMO INCONTRO È AVVENUTO
QUASI 1 ANNO
DOPO L'INIZIO DI CENTOVA

UN MESE O QUASI DUE DOPO CHE BRICCA NE
AVEVA PARLATO CON BARBALINARDO

Udienza 16 maggio

BRICCA: Rischio di sbagliare sei
mesi in maniera molto facile.

Il primo incontro a Pontefelcino del 29 maggio 1992

Il mio primo incontro con Bricca avviene, quindi:

- ◆ **quando il Bricca aveva già deciso di entrare in partecipazione con Reteumbria**
- ◆ **quindi non sono stato io a proporre questa partecipazione, come era stato detto inizialmente**
- ◆ **in questo incontro non si è assolutamente accennato a Centova**

Bricca mi telefonò, spiegandomi che lo faceva su indicazione di Barbalinardo

Fui io a proporre di vederci a Ponte Felcino

**L'incontro si svolse in tarda mattinata E FU
ABBASTANZA LUNGO. FINÍ DOPO LE 13**

LE ARGOMENTAZIONI DEL BRICCA

1. La partecipazione di minoranza
2. L'interesse della Conad Nazionale per partecipazioni a Tv locali
3. Il progetto di coinvolgimento dei 500 punti vendita
4. Condizionamento Conad su accettazione di altre sponsorizzazioni o pubblicità
5. Richiesta di costi ridotti della pubblicità Conad

LE ARGOMENTAZIONE MIE SU RETEUMBRIA E SULLA CONVENIENZA CONAD

*Bricca mostrava di conoscere in gran
parte Reteumbria (Piroscia)*

Gli aspetti tecnici, economici e finanziari

1. Postazioni di trasmissione
2. Canali
3. Società vergine
4. Rapporti non confusi
5. Personale non assunto
6. Situazione debitoria equilibrata al valore delle immobilizzazioni
7. Finanziamento Legge Sabatini
8. Perdite di start-up
9. Ricapitalizzazione minima
10. Valore di partecipazione irrisorio

I VANTAGGI CONAD

- 1. Ultima chance per entrare nel mercato televisivo**
- 2. Divieto di modificare gli assetti per 4 anni dopo la Concessione
(ARTICOLO IL SOLE)**
- 3. Controllo di una rete con partecipazione minima**
- 4. Primazia della Conad quale primo azionista**
- 5. Controllo della rete in mancanza di altri interessi interni**
- 6. Assenza in Umbria di situazioni Tv altrettanto favorevoli**
- 7. Controllo ed economicità della pubblicità**

IL NUOVO QUADRO SOCIETARIO

INSERIRE VERBALE ASSEMBLEA
25 MAGGIO 1992

1. 450 MILIONI GIÀ SOTTOSCRITTI (versati i 3/10)
2. DELEGA CONSIGLIO AUMENTO FINO 1 MILIAR

COLLOCAMENTO DEL CAPITALE A 4 SOCI
COMPLESSIVAMENTE

BRICCA ACCETTÒ SUBITO QUESTA IPOTESI, MA A CONDIZIONE CHE NON RAPPRESENTASSE PIÙ DEL 20-25% DEL CAPITALE.

Al Bricca io non offrii la cessione di quote, ma la sottoscrizione della nuova emissione ancora da deliberare dal Consiglio

In questo contesto che il Bricca mi parlò dei preliminari.

L'idea di un documento provvisorio non è nata per l'urgenza di finanziare Reteumbria, ma perché la Conad voleva assicurarsi e garantirsi la partecipazione.

Al Bricca non interessavano i bilanci

- ◆ L'illustrazione del bilancio, presentato ai sensi di legge, non lo interessò affatto
- ◆ Conferma colloquio Campiani

- 1. VENDITA DI TELE-AIA ALLA
ALLORA RTI POI FININVEST**
- 2. VENDITA DI UMBRIA TV A
PROTAGON**

La parte debole in tutta la vicenda non è stata affatto la Conad, ma proprio Reteumbria

Da questa posizione defilata del Bricca rispetto ai valori di Bilancio io dedussi il suo grande interesse per la Tv.

La convinzione del tutto opposta che trassi da quel colloquio è ancora oggi a quella che è sembrata emergere fino ad ora in quest'aula

Cioè il Bricca mi apparve convintissimo di quello che andava facendo, tanto convinto da prendere in mano le operazioni in modo da non arrischiare che quella opportunità della partecipazione potesse sfumare per qualunque motivo.

Io non ho mai parlato al Bricca di situazione “tragica” di Reteumbria, né allora né successivamente

Posso escludere con sicurezza che in quel colloquio io

- ◆ abbia sollecitato il Bricca a fare presto
- ◆ che gli abbia fatto intendere che eravamo con l'acqua alla gola
- ◆ cosa peraltro non vera perché avevamo altre trattative in corso
- ◆ che lo abbia pressato particolarmente,
- ◆ che gli abbia descritto la situazione finanziaria come “disperata”.

ELEMENTARE NORMA DI PRUDENZA

Il Bricca prese alcune note di quando andavo dicendo.

- ◆ **In quella sede non si parlò d'altro.**
- ◆ **Bricca mi chiese di mettere nero su bianco quanto gli avevo detto sulla Tv, per documentazione interna.**
- ◆ **E nacque così l'idea del Business Plan**